

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Dott. Nazzareno De Franco

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Silena Cingolani



**Comune di Cattolica**  
Provincia di Rimini



**VERBALE  
DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**N. 35 DEL 15/03/2011**

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE ANNO 2011: APPROVAZIONE

**PUBBLICAZIONE ED ADEMPIMENTI**

La presente delibera, verrà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 05/04/2011 (T.U. n.267/2000, art. 124, c.1).

Contestualmente all'affissione sarà trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:

- Dirigenti – Segretario Generale -

Dalla Residenza Municipale, li 22/03/2011

Istruttore Amministrativo  
Cinzia Vincenzetti

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto, su attestazione del Messo Comunale,  
CERTIFICA

che copia della presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 05/04/2011 al 20/04/2011 senza reclami, ed è divenuta esecutiva in quanto (T.U. n.267/2000):

dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3).

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

Istruttore Amministrativo  
Sandrino Galli

L'anno duemilaundici, il giorno quindici, del mese di marzo, alle ore 15:00 in una Sala della Residenza comunale, con l'assistenza del SEGRETARIO COMUNALE, il COMMISSARIO STRAORDINARIO nell'esercizio delle competenze e dei poteri DELLA GIUNTA COMUNALE, conferitegli dal Presidente della Repubblica con decreto del 30/12/2010, provvede a deliberare sull'oggetto sopra indicato.



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista l'allegata proposta di delibera n. 40 predisposta in data 23/02/2011 dal Responsabile del Procedimento;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, ( allegati all'originale del presente atto):

a) - Parere favorevole per la Regolarità Tecnica espresso dal Dirigente Responsabile del SETTORE 01 dott.ssa Claudia Rufer;

b) - Parere favorevole per la Regolarità Contabile espresso dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari dott.ssa Claudia Rufer;

**Assunti i poteri della Giunta Comunale**

DELIBERA

1. – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 40

Successivamente,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile



**Comune di Cattolica**  
Provincia di Rimini



**PROPOSTA  
DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

N. 40 DEL 23/02/2011

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE ANNO 2011: APPROVAZIONE

CENTRO DI RESPONSABILITA': SETTORE 01  
SERVIZIO: UFFICIO BILANCIO  
DIRIGENTE RESPONSABILE: Claudia Rufer  
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Richiamata la deliberazione n. 27 del 22/12/2010, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Commissario Prefettizio ha approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2011, il Bilancio Pluriennale per il triennio 2011-2013 e la Relazione Previsionale e Programmatica;

Richiamate le deliberazioni n. 4 e n. 13 del 20/1/2011 e del 1/2/2011, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Commissario Prefettizio ha provveduto, in via provvisoria e fino alla data di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2011, all'assegnazione delle risorse ai diversi settori dell'Ente;

Richiamati gli articoli n. 107, 108, 169 e 175 del Decreto Legislativo n. 267/2000, con i quali vengono stabilite le modalità di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) ed i relativi contenuti;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il vigente Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Premesso che:

- l'art. 169 del citato Decreto Legislativo 267/2000 stabilisce che sulla base del Bilancio di Previsione approvato dal Consiglio Comunale, l'organo esecutivo definisce il Piano

Esecutivo di Gestione, determinando gli obiettivi ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai Dirigenti responsabili di settore;

- con proprio atto n. 32 del 23/12/2010, è stato approvato il nuovo assetto macrostrutturale dell'ente e che con vari provvedimenti sono stati nominati i Dirigenti assegnandoli ai Settori e Servizi previsti dalla riorganizzazione approvata con la citata deliberazione;

- che mediante il P.E.G. vengono assegnate in gestione ai Dirigenti Responsabili le spese correnti, le spese in conto capitale, le entrate correnti, le dotazioni relative ai residui attivi e passivi relativi ad anni precedenti, nonché le dotazioni di personale e le strumentazioni;

Considerato che, a seguito dell'introduzione del nuovo software applicativo denominato "CODIRE" per la gestione del Piano esecutivo di Gestione e per la rilevazione e il monitoraggio dei risultati raggiunti, è stato adottato un nuovo modello di PEG contenente sia gli obiettivi di "mantenimento", relativi alla gestione ordinaria dei servizi, che obiettivi di "sviluppo", relativi ad obiettivi di gestione innovativi e/o migliorativi dell'attività dei servizi;

Dato atto che:

- gli obiettivi gestionali di "sviluppo e miglioramento" sono stati concordati con i Dirigenti e dettagliano i risultati strategici che l'Amministrazione intende perseguire;
- che i progetti trasversali e/o intersettoriali, coinvolgenti più di un singolo settore dell'ente, sono stati concordati in sede di conferenza dei dirigenti al fine di sintonizzare e individuare le azioni e i compiti caratterizzanti il ruolo di ciascun dirigente nell'ambito del progetto;
- che il Piano Esecutivo di Gestione si presenta come uno strumento organizzativo ed operativo per ciascun Dirigente, affinché possa gestire in modo autonomo le attività di propria competenza, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi dell'Ente, secondo gli indirizzi di cui alle citate deliberazioni n. 4 e 13/2011 e ai programmi contenuti nella relazione previsionale e programmatica 2011/2013;
- che i progetti e gli obiettivi gestionali contenuti nel Piano esecutivo di gestione sono da ritenersi a tutti gli effetti validi quali "Piano dettagliato di obiettivi" al fine di consentire l'espletamento dell'attività di controllo di gestione in ordine alle verifiche sul conseguimento e realizzazione dei progetti ed il raggiungimento dei relativi obiettivi ai sensi dell'art. 193, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e ai fini della valutazione e misurazione della performance ai sensi del D.Lgs. 150/2009;
- che è stata concordata fra i dirigenti l'attribuzione dei "pesi" ad ogni progetto di mantenimento e di miglioramento, attribuendo a ciascun dirigente 100 punti da suddividere per il 70% fra gli obiettivi di mantenimento e per il restante 30% fra gli obiettivi di miglioramento;

Ritenuto:

- di approvare gli obiettivi ordinari (di mantenimento) e straordinari (di miglioramento) e gli indicatori di attività e di risultato, come emergono dalle allegate schede di ciascun servizio;

- di ribadire che le spese del titolo II inserite nelle assegnazioni di P.E.G. dei servizi sono finanziabili compatibilmente con lo stato di realizzazione delle relative entrate previste per la loro copertura finanziaria, nonché con la normativa vigente in tema di Patto di Stabilità interno;

Assunti i poteri della Giunta comunale,

## DELIBERA

1) - di approvare l'allegato Piano Esecutivo di Gestione 2011, definito in conformità con il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2011, con il bilancio pluriennale 2011/2013, la Relazione Previsionale e Programmatica, i cui programmi devono intendersi riassegnati ai dirigenti come individuati con propria deliberazione n. 32 del 23/12/2010;

2) - di dare atto che ogni Dirigente ha sottoscritto la parte relativa al Piano esecutivo di gestione di propria competenza;

3) - di assegnare le disponibilità finanziarie, strumentali ed il personale, ai Dirigenti responsabili di settore, così come riportato nelle schede di P.E.G.;

4) - di stabilire che le variazioni contabili al Bilancio di previsione 2011 e ai capitoli di PEG e le relative modifiche agli stanziamenti, sia in diminuzione che in aumento, costituiscono automatica modifica delle assegnazioni dei fondi ai Dirigenti di settore;

5) - di stabilire che il P.E.G. potrà essere utilizzato come strumento di verifica, controllo e valutazione del personale e di misurazione delle performance dei dirigenti, anche ai sensi dei DD.LL.g.s. nn. 150/2009 e 235/2010;

6) - di precisare altresì che la realizzazione dei progetti ed il raggiungimento dei relativi obiettivi sarà oggetto di verifica ai sensi dell'art. 193, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 95 del vigente regolamento di contabilità;

7) - di dare atto che il Responsabile del presente procedimento è la D.ssa Rufer, dirigente settore 1;

8) - di disporre che una copia del presente provvedimento sia trasmesso, a cura del Servizio segreteria, a tutti i Dirigenti e al Segretario Generale;

9) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

